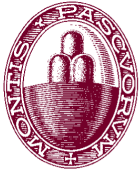


**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Documento di Registrazione

L'adempimento di pubblicazione del presente Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il presente Documento di Registrazione, nonché ogni eventuale successivo supplemento, è a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede legale dell'Emittente in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena. Il presente Documento di Registrazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it

pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 19 giugno 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota del 18 giugno 2009 n. prot. 9056829



MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BANCA DAL 1472

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999, come successivamente modificato, (il "**Regolamento 11971**") ed all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE (il "**Regolamento 809**"). Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni su Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., (l'"**Emittente**" o "**BMPS**" o la "**Banca**"), in qualità di emittente di volta in volta di una o più serie di strumenti finanziari (gli "**Strumenti Finanziari**"). In occasione dell'emissione di ciascuna serie di Strumenti Finanziari, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla nota informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari**") relativa a tale serie di Strumenti Finanziari ed alla nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), nonché ad ogni eventuale successivo supplemento, entrambi redatti ai fini della Direttiva Prospetto. La Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari conterrà le informazioni relative agli Strumenti Finanziari e la Nota di Sintesi riassumerà le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari e i rischi associati agli stessi. Il Documento di Registrazione, la Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari di riferimento e la Nota di Sintesi, nonché ogni eventuale successivo supplemento, costituiscono il "prospetto" (il "**Prospetto**") per una serie di Strumenti Finanziari ai fini della Direttiva Prospetto. Il presente Documento di Registrazione è stato depositato in data 19 giugno 2009 presso la CONSOB, quale autorità competente per la Repubblica Italiana ai sensi della Direttiva Prospetto, a seguito di approvazione comunicata in data 18 giugno 2009 con nota n. prot. 9056829 e fornisce informazioni relative a BMPS in quanto emittente di titoli di debito e strumenti finanziari derivati per i dodici mesi successivi a tale data.

L'investimento negli Strumenti Finanziari comporta dei rischi. L'investitore è invitato a leggere la sezione "Fattori di Rischio".



INDICE

1.	PERSONE RESPONSABILI.....	4
2.	REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	5
3.	FATTORI DI RISCHIO	6
4.	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.....	11
5.	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	17
6.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	20
7.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	21
8.	PREVISIONI DI STIME.....	22
9.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	22
10.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	29
11.	INFORMAZIONI FINANZIARIE.....	30
12.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	34
13.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	34
14.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	35



1. PERSONE RESPONSABILI

1.1 Indicazione delle persone responsabili

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. con sede legale in Piazza Salimbeni n. 3, Siena, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Giuseppe Mussari, munito dei necessari poteri, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione sono, per quanto a propria conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Avv. Giuseppe Mussari

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

Prof. Tommaso Di Tanno

Presidente del Collegio Sindacale
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI

La revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente per gli esercizi 2007 e 2008 è stata effettuata da KPMG S.p.A., società con sede legale in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, iscritta nell'albo speciale delle società di revisione di cui all'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 54 (la "**Società di Revisione**" o "**KPMG**"). KPMG ha espresso per ciascun esercizio un giudizio senza rilievi e con apposite relazioni.

La relazione di revisione del bilancio è contenuta all'interno del bilancio stesso, messo a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si fa rinvio.

KPMG ha altresì svolto la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili per i periodi analizzati.

L'incarico di revisione contabile dei bilanci di esercizio e consolidati dell'Emittente al 31 dicembre 2007 e della revisione contabile limitata delle relazioni semestrali al 30 giugno 2005, 2006 e 2007, nonché la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso di detti esercizi venne conferito alla Società di Revisione con delibera dell'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2005, ai sensi dell'articolo 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 54.

KPMG ha espresso per ciascuno dei suddetti esercizi e semestri un giudizio senza rilievi, corredato da apposite relazioni.

Con delibera ordinaria dell'Assemblea del 6 dicembre 2006 è stato prorogato l'incarico di revisione contabile:

- (i) per la revisione contabile del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. al triennio 2008-2010;
- (ii) per la revisione contabile limitata relativa alle relazioni semestrali del periodo 2008-2010, (30 giugno 2008, 2009 e 2010), e per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La verifica dei dati consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 del Gruppo MPS è stata effettuata da KPMG e la relativa relazione è stata rilasciata da KPMG in data 9 aprile 2009.



3. FATTORI DI RISCHIO

I POTENZIALI INVESTITORI DOVREBBERO LEGGERE L'INTERO PROSPETTO, AL FINE DI COMPRENDERE I RISCHI CONNESSI ALL'INVESTIMENTO NEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

IN PARTICOLARE, I SEGUENTI FATTORI DI RISCHIO POTREBBERO INFLUIRE SULLA CAPACITÀ DELL'EMITTENTE DI ADEMPIERE I PROPRI OBBLIGHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI.

3.1 Rischio Emittente

Si tratta del rischio connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di adempiere alle proprie obbligazioni relative agli Strumenti Finanziari quali, a titolo meramente esemplificativo, il pagamento di cedole e interessi e/o il rimborso del capitale.

3.2 Rischi connessi all'integrazione di Banca Antonveneta S.p.A.

La strategia di sviluppo e di crescita delineata nel piano industriale 2008-2011 è in larga parte incentrata sull'acquisizione di Banca Antonveneta S.p.A. (con esclusione di Interbanca S.p.A. e delle sue controllate).

Le operazioni di acquisizione per loro natura presentano elementi di rischio che comprendono, ma non si limitano, alla perdita di clienti e di personale di rilievo da parte della società acquisita. L'operazione di acquisizione presenta inoltre i rischi tipici delle operazioni di integrazione di un gruppo societario e quindi le difficoltà relative al coordinamento del *management*, all'integrazione dei sistemi informatici, delle strutture e dei servizi esistenti e quelli della società neo-acquisita. Pertanto, il processo di integrazione tra BMPS e il gruppo facente capo a Banca Antonveneta S.p.A. potrebbe non essere completato ovvero essere completato con tempi e modi diversi da quelli originariamente pianificati e comportare costi non previsti dalla Banca.

Tale circostanza potrebbe pregiudicare il pieno sfruttamento delle sinergie di costo e di ricavo attese con conseguenti effetti negativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale del Gruppo.

Al riguardo si stima a regime il conseguimento di sinergie da ricavi per complessivi € 256/mln e sinergie da costo per complessivi € 476/mln; gli oneri di integrazione sono stimati nella misura di complessivi € 577/mln. Considerazioni sulla sensitività del valore di tali grandezze, fanno ritenere che a seguito di mutamenti nello scenario di mercato ipotizzato ci potranno essere ripercussioni limitate per le sinergie da ricavi, mentre per le sinergie di costo si reputa che non vi possano essere significativi scostamenti rispetto a quanto ipotizzato.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 4, Paragrafo 4.1 del presente Documento di Registrazione.

3.3 Rischi connessi alla crisi dei mercati finanziari

Rischi connessi all'esposizione del Gruppo nei confronti del mercato dei mutui subprime



La crisi che ha colpito il mercato americano dei mutui *sub-prime* a partire dal 2007 ha avuto effetti negativi sui mercati internazionali influenzando le quotazioni dei titoli da essi originati quali CDO, ABS e similari.

Le analisi effettuate a livello di Gruppo MPS sui dati al 31 dicembre 2008 evidenziano quanto segue:

- premesso che non risulta facilmente individuabile una fattispecie operativa analoga a quella esistente sul mercato americano (nei cui confronti il Gruppo non registra comunque esposizioni), non risultano erogazioni di mutui fondiari a clientela *retail* italiana equiparabile alla clientela americana cosiddetta *sub-prime*;
- relativamente all'investimento in prodotti finanziari aventi come attività sottostante i mutui cosiddetti *sub-prime* o ad essi facenti riferimento si evidenzia come l'unica posizione, relativa ad una Tranche Senior di un CDO di ABS su US RMBS ("EIRLES TV DE45"), al 31 dicembre 2008 risulti pressoché integralmente svalutata.

Rischi connessi all'esposizione del Gruppo MPS nei confronti del Gruppo Lehman Brothers

A far data dal 15 settembre 2008, la società capogruppo del Gruppo Lehman Brothers, la Lehman Brothers Holdings Inc. è stata sottoposta alla procedura concorsuale di cui al Chapter 11 della legge fallimentare americana, che prevede il proseguimento delle attività nell'interesse della migliore realizzazione degli interessi e dei diritti dei creditori. Molte altre società appartenenti al medesimo Gruppo Lehman sono rimaste coinvolte nella crisi e risultano ad oggi sottoposte a procedure concorsuali nei diversi Paesi di incorporazione.

In ordine all'esposizione diretta ed indiretta del Gruppo MPS alla crisi in parola, si segnala quanto segue:

- per quanto riguarda la posizione dell'Emittente nei confronti del mercato con riguardo ai titoli di debito emessi e/o garantiti dalle società appartenenti al Gruppo Lehman Brothers, si segnala che nel periodo compreso fra il maggio ed il luglio 2007, il Gruppo MPS ha collocato, analogamente ad altri istituti di credito italiani, tramite la propria rete commerciale, due distinte serie di titoli emessi da Lehman Brothers Treasury B.V., società veicolo di diritto olandese controllata dalla Lehman Brothers Holdings Inc., il cui oggetto sociale era quello di dar corso ad emissioni di titoli di debito sotto programmi regolarmente approvati dalle competenti autorità di vigilanza ed ammessi all'offerta al pubblico in diversi Paesi del mondo, e della Comunità Europea in particolare, fra i quali anche l'Italia. I suddetti titoli sono assistiti dalla garanzia prestata da parte della società capogruppo Lehman Brothers Holdings Inc.

Con riguardo ai titoli in questione, ed in considerazione dell'evoluzione della crisi che ha interessato tutto il Gruppo Lehman Brothers, si segnala il rischio che alcune posizioni della clientela del Gruppo MPS che ha aderito all'offerta dei titoli Lehman Brothers Treasury B.V. possano generare ipotesi di contenzioso che potrebbero estendersi anche alle reti del medesimo Gruppo MPS tramite le quali i titoli sono stati collocati. Tuttavia, nessuna banca del Gruppo MPS ha provveduto ad assumere, in sede di collocamento, la garanzia di controparte;

- per quanto riguarda l'esposizione diretta delle società del Gruppo MPS nei confronti di società appartenenti al Gruppo Lehman Brothers, e riveniente sia da contratti aventi ad oggetto il



regolamento di operazioni in strumenti finanziari derivati OTC, sia dalla detenzione, nel portafoglio di proprietà, di titoli di debito emessi e/o garantiti dalle società appartenenti al Gruppo Lehman Brothers, il Gruppo MPS ha provveduto ad espletare tempestivamente le formalità previste nelle diverse giurisdizioni al fine di tutelare gli eventuali crediti vantati ed insinuarsi al passivo delle diverse procedure. Tuttavia, le procedure di recupero dei crediti vantati nei confronti delle società del Gruppo Lehman Brothers si prospettano lunghe e di esito incerto. Pertanto, sussiste il concreto rischio che il recupero in parola abbia esito negativo o, comunque, che gli ammontari realizzabili alla luce del suddetto recupero siano inferiori al credito effettivamente vantato.

Si segnala comunque che l'esposizione complessiva del Gruppo MPS ricomprendente anche le posizioni in operazioni in derivati OTC e la detenzione in proprietà di titoli di debito riconducibili al Gruppo Lehman Brothers, alla data del 31 dicembre 2008, ammontava circa a nominali € 67/mln. Detto ammontare è stato oggetto di svalutazione alla data del 31 dicembre 2008 in una percentuale pari a circa l'80%. Al netto di tale svalutazione, tale esposizione risulta pari a circa € 14/mln.

Rischi connessi all'esposizione del Gruppo MPS nei confronti delle banche islandesi coinvolte nella crisi finanziaria

Alla luce dei recenti eventi che hanno coinvolto i mercati finanziari internazionali, la *Icelandic Financial Supervisory Authority* (FME - Autorità islandese preposta alla vigilanza sui mercati finanziari) ha usufruito dei poteri conferitigli dal Parlamento Islandese per assumere, in data 6 ottobre 2008 il controllo della Kaupthing Bank e in data 7 ottobre 2008, il controllo della Landsbanki Islands Hf e della Islandsbanki (ex Glitnir).

All'assunzione di tale provvedimento è seguita la previsione di un moratoria nei pagamenti, volta a salvaguardare le menzionate banche da eventuali azioni esecutive da parte dei creditori e tutelare, allo stesso tempo, la *par condicio creditorum*, massimizzando il valore degli assets patrimoniali fino a che non avrà inizio il procedimento formale di pagamento dei creditori.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, il pagamento degli interessi e del capitale relativo ai titoli di debito emessi dalle banche islandesi in argomento risulta sospeso e si ritiene, ragionevolmente, che non possa essere effettuato a breve.

Il Gruppo MPS ha sottoscritto e detiene nel proprio portafoglio titoli emessi da Landsbanki Islands Hf, per un totale di € 5/mln e \$ 3/mln, e da Islandsbanki per un totale di € 5/mln ai valori nominali.

Alla luce di quanto sopra illustrato, sussiste il rischio concreto che il credito riveniente dalla detenzione di tali titoli nel portafoglio di proprietà rimanga in tutto o in parte insoddisfatto, essendo subordinato all'esito del procedimento di pagamento cui verrà dato corso da parte delle banche islandesi in questione.

3.4 Rischi connessi alle cartolarizzazioni

Negli anni tra il 2000 e il 2004, il Gruppo MPS ha realizzato varie operazioni di cartolarizzazione con lo scopo di fare *funding* e liberare capitale di vigilanza, grazie alla cessione di alcune tipologie di attivi creditizi selezionati. La struttura di tali operazioni prevedeva che il Gruppo MPS cedesse gli attivi creditizi selezionati ad una società veicolo e acquistasse la *Tranche junior* dei titoli, qualora emessa,

dalla medesima società veicolo. Il rischio, connesso con tali operazioni, è rappresentato dall'eventuale svalutazione delle *junior notes* e dei crediti subordinati vantati nei confronti della società veicolo.

Nell'agosto 2001, BMPS ha ceduto alla società veicolo Ulisse 2 S.p.A. (società partecipata al 60% da BMPS) un portafoglio di crediti in sofferenza a breve termine, originati da BMPS, aventi un valore di € 3.358/mln.

Nel dicembre 2001, la controllata Banca Agricola Mantovana S.p.A. ha ceduto alla società veicolo Mantegna Finance S.r.l. (società partecipata al 7% da BMPS) un portafoglio di mutui *performing*, garantiti da ipoteca di primo grado giudiziale, aventi un valore di € 550/mln.

Nel settembre 2002, BMPS e le controllate Banca Agricola Mantovana S.p.A., Banca Toscana S.p.A. e MPS Banca Personale S.p.A. hanno ceduto alla società veicolo Mps Assets Securitisation S.p.A. (società partecipata al 10% da BMPS,) un portafoglio di finanziamenti assistiti da pegno su strumenti finanziari con scadenza dai 15 ai 30 anni originati dalla capogruppo e dalle altre banche commerciali del Gruppo, aventi un valore di € 1.731/mln.

Nel novembre 2002, BMPS e le controllate Banca Toscana S.p.A. e MPS Banca Personale S.p.A. (oltre a CariPrato S.p.A., ex banca del Gruppo) hanno ceduto alla società veicolo Siena Mortgages 02-3 S.r.l. (società partecipata al 9,10% da BMPS,) un portafoglio di mutui *performing*, garantiti da ipoteca di primo grado giudiziale, aventi un valore di € 1.616/mln circa.

Nel dicembre 2002, la controllata Banca Agricola Mantovana S.p.A. ha ceduto alla società veicolo Mantegna Finance II S.r.l. (società partecipata al 7% da BMPS) un portafoglio di mutui *performing* residenziali e commerciali, aventi un valore di € 307/mln.

Nel novembre 2003, BMPS e le controllate Banca Agricola Mantovana S.p.A. e Banca Toscana S.p.A. hanno ceduto alla società veicolo Siena Mortgages 03-4 S.r.l. (società partecipata al 10% da BMPS,) un portafoglio di mutui residenziali, garantiti da ipoteche di primo grado, aventi un valore di € 1.469/mln.

Nel dicembre 2008, a seguito della fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A., BMPS ha acquisito la titolarità della *tranche junior* emessa dalla società veicolo Giotto 2 S.p.A. (società partecipata al 98% da BMPS), relativamente ad una operazione di cartolarizzazione di un portafoglio di mutui residenziali, garantiti da ipoteche di primo grado, aventi un valore di € 685,5/mln.

Alla data del 31 dicembre 2008, i rischi relativi a possibili svalutazioni delle *notes* legate alle operazioni di cartolarizzazione sopra riportate e sottoscritte dal Gruppo MPS risultano complessivamente pari a circa € 243/mln¹.

3.5 Rischio correlato all'eventuale deterioramento del merito di credito (*rating*) assegnato all'Emittente

Il *rating* costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere ai propri impegni finanziari. Cambiamenti negativi – effettivi o attesi – dei livelli di *rating* assegnati all'Emittente dalle

¹ Nell'ammontare sono compresi € 76,8/mln relativi alla cartolarizzazione Giotto Finance S.p.A. estinta nell'aprile 2009.

diverse Agenzie di *Rating* sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato.

Un peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero un deterioramento del merito creditizio dello stesso - anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di *rating* ovvero dell'*outlook*² relativo all'Emittente - potranno comportare un deprezzamento o un decremento della liquidità degli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente.

Si rinvia al paragrafo 13.1 del presente Documento di Registrazione per informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati all'Emittente. Per maggiori informazioni connesse ai rischi rivenienti da un eventuale deterioramento del merito creditizio dell'Emittente si rinvia ai paragrafi "Fattori di Rischio" contenuti nella Note Informativa relative agli Strumenti Finanziari dell'Emittente.

3.6 Rischio connesso alla presenza di derivati c.d. OTC nel portafoglio del Gruppo

L'investitore deve tenere presente che nel portafoglio del Gruppo sono ricompresi derivati c.d. OTC "over the counter" (si veda Paragrafo 1.2.6 pagg. da 305 a 316 della relazione al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008). L'Emittente non ritiene comunque che il rischio connesso all'esposizione in derivati c.d. OTC possa comportare criticità rilevanti per la propria situazione finanziaria.

3.7 Rischi relativi alle controversie legali pendenti

Alla data del presente Documento di Registrazione il Gruppo MPS è coinvolto in alcune azioni legali correlate alla propria attività ordinaria, alcune delle quali hanno ad oggetto cospicue richieste di risarcimento danni. Sebbene l'esito di tali procedimenti non possa essere previsto, il *management* non ritiene che le passività derivanti da tali procedimenti siano in grado di penalizzare in modo rilevante il risultato d'esercizio consolidato o la situazione finanziaria del Gruppo.

Sulla base di una valutazione interna del potenziale rischio derivante da tali controversie giudiziarie sono stati effettuati, al 31 dicembre 2008, accantonamenti al Fondo per Rischi ed Oneri per una somma pari a € 260/mln.

Per ulteriori informazioni si rinvia a quanto meglio specificato al paragrafo 11.4 "Procedimenti giudiziari ed arbitrari" del presente documento.

² L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il *rating* dell'Emittente.



Dati finanziari e patrimoniali selezionati riferiti all'Emittente

La seguente tabella contiene una sintesi degli indicatori patrimoniali significativi relativi al Gruppo Montepaschi tratti dal bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007, dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2008 e dalla relazione trimestrale al 31 marzo 2009. Per quanto concerne le variazioni in termini percentuali sotto indicate, si precisa che le stesse non sono omogenee (cfr. note in calce alla tabella di seguito riportata).

Dati finanziari e patrimoniali	31 marzo 2009	31 marzo 2008	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007	Variazione % 12/'08 su 12/'07
		(1)		(1)	(2)
PATRIMONIO DI VIGILANZA CONSOLIDATO (€/mIn)	12.282	N.D.	11.996	9.578	25,25%
TOTAL CAPITAL RATIO DI GRUPPO ⁽³⁾	9,9%	8,70%	9,32%	8,88%	4,95%
TIER ONE CAPITAL RATIO DI GRUPPO ⁽³⁾	5,6%	6,20%	5,13%	6,10%	-15,90%
CORE TIER ONE ⁽⁶⁾	5,07%	5,89%	4,64%	5,79%	-19,80%
SOFFERENZE LORDE SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽⁴⁾	5,96%	3,88%	5,52%	3,76%	46,81%
SOFFERENZE NETTE SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA V/CLIENTELA ⁽⁴⁾	2,76%	1,92%	2,49%	1,88%	32,45%
PARTITE ANOMALE LORDE SU IMPIEGHI LORDI PER CASSA VS CLIENTELA ⁽⁴⁾⁽⁵⁾	9,41%	6,31%	8,51%	6,09%	39,74%
PARTITE ANOMALE NETTE SU IMPIEGHI NETTI PER CASSA VS CLIENTELA ⁽⁴⁾⁽⁵⁾	5,79%	4,43%	5,07%	4,17%	21,58%

(1) Valori storici non omogenei con quelli al 31/12/2008 e 31/3/2009 a seguito della modifica del perimetro di riferimento; per quanto concerne inoltre il calcolo dei ratios patrimoniali si evidenzia che, successivamente al 31 marzo 2008, sono stati progressivamente applicati i principi di Basilea 2.

(2) Variazioni non omogenee (cfr nota n. 1).

(3) Il TIER ONE e il TOTAL CAPITAL RATIO al 31 marzo 2009 ed al 31 marzo 2008 sono stimati, come esplicitato nelle relazioni trimestrali nel paragrafo "I risultati del 1°trimestre in sintesi".

(4) Valori relativi alla voce 70 "Crediti verso clientela"; i dati al 31 marzo 2009 sono stati stimati come esplicitato nella relazione trimestrale nel paragrafo "Gli aggregati patrimoniali".

(5) Con riferimento alle partite anomale è stata considerata la sommatoria di sofferenze, incagli, esposizioni ristrutturate, esposizioni scadute e rischio paese (dati stimati relativamente al 31/3/2009 - cfr. nota 3).

(6) valori stimati.



Si riportano di seguito alcuni dati finanziari, economici e patrimoniali selezionati relativi al Gruppo Montepaschi tratti dal bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso in data 31 dicembre 2007, dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2008 e dalla relazione trimestrale al 31 marzo 2009. Per la corretta interpretazione delle variazioni percentuali indicate, si rimanda alle annotazioni riportate in calce alla tabella.

<i>Dati in €/mln</i>	31 marzo 2009	31 marzo 2008	31 marzo 2008	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007	Variazione % 12/'08 su 12/'07 ricostruito	Variazione % 3/'09 su 3/'08	Variazione % 3/'09 su 3/'08 omogeneo
		(1)	dati omogenei (2)	(1)	dati ricostruiti (3)	dati storici		(1)	(2)
MARGINE DI INTERESSE	1.013	1.070	1.015	4.269	3.945	2.945	8,2%	-5,3%	-0,2%
MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA E ASSICURATIVA	1.483	1.524	1.458	5.953	6.516	4.968	-8,7%	-2,7%	1,7%
RISULTATO OPERATIVO NETTO	289	357	297	961	1.672	1.478	-42,5%	-19,1%	-2,7%
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	276	287	228	114	1.330	1.270	-91,4%	-4,0%	21,2%
UTILE NETTO DI PERIODO (CON BANCA ANTONVENETA DA INIZIO ANNO)				953	1.373		-30,6%		
UTILE NETTO DI PERIODO CONTABILE	301	172	n.s.	923	1.438	1.438	n.s.	75,1%	n.s.
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI	139.309	110.447	134.575	142.466	137.484	113.347	3,6%	26,1%	3,5%
DEBITI VERSO BANCHE	23.395	15.613	n.d.	27.209	13.743	13.743	98,0%	49,8%	n.d.
CREDITI VERSO CLIENTELA	144.708	107.749	138.168	145.353	136.022	106.322	6,9%	34,3%	4,7%
CREDITI VERSO BANCHE	11.935	11.708	n.d.	17.616	14.858	14.858	18,6%	1,9%	n.d.
PATRIMONIO NETTO	15.019	8.644	n.d.	14.824	8.649	8.649	71,4%	73,8%	n.d.
CAPITALE	4.487	2.032	n.d.	4.487	2.032	2.032	120,8%	120,8%	n.d.

(1) I dati riportati sono quelli indicati nella Relazione Finanziaria al 31/12/08, ricostruiti considerando i valori di Banca Antonveneta da inizio anno e non tenendo conto degli effetti finanziari pro-quota dell'acquisizione della banca stessa.

(2) Ai fini di garantire un'adeguata lettura andamentale, i dati reddituali di raffronto del 1Q08 sono stati ricostruiti considerando i valori di Banca Antonveneta da inizio anno, i costi dei finanziamenti connessi all'acquisizione della Banca (nell'ipotesi in cui gli stessi fossero avvenuti da inizio anno) e lo scorporo dei valori "riga per riga" relativi ad Intermonte a seguito della cessione avvenuta nel secondo semestre 2008. I dati patrimoniali della raccolta e dei crediti verso la clientela al 31/3/2008 sono stati determinati integrando i dati storici con i valori di Banca Antonveneta e scorporando quelli di Banca Monte Pama.

(3) I dati comprendono i valori di Banca Antonveneta riaggregati secondo i criteri gestionali del Gruppo Montepaschi e tengono conto dei cambiamenti intervenuti nel perimetro di consolidamento. In merito agli effetti finanziari dell'acquisizione di Banca Antonveneta si precisa che al 31/12/2007 sono stati mantenuti gli stessi valori contabilizzati per i soli 7 mesi del 2008. I dati patrimoniali dei debiti e crediti verso la clientela al 31/12/2007 sono stati determinati integrando i dati storici con i valori di Banca Antonveneta e scorporando quelli di Banca Monte Pama, tenendo inoltre conto della definizione della PPA di Biverbanca.

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

Le origini

BMPS è considerata la banca più antica a livello mondiale ed è operativa dal 1472, anno in cui il suo statuto originario fu approvato dal Consiglio Generale della Repubblica di Siena. La Banca, allora conosciuta come "Monte di Pietà", è stata originariamente costituita dalla Repubblica di Siena per fornire una fonte controllata di finanziamenti alla comunità locale con lo scopo principale di combattere l'usura.

Nel 1624 la Banca cambiò la propria denominazione in "Monte dei Paschi di Siena" dal termine "paschi", i pascoli di proprietà del Granduca di Toscana, le cui rendite furono vincolate a sostegno del capitale della Banca. A seguito dell'unificazione d'Italia, la Banca estese le sue attività oltre l'immediata periferia di Siena. Tuttavia, fu solo dopo la Prima Guerra Mondiale che la Banca si ampliò sensibilmente, sia geograficamente (con l'apertura di circa 100 nuove filiali) sia in termini di attività (con l'avvio di diverse attività di riscossione di imposte per conto di amministrazioni nazionali e regionali). Nel 1936, la Banca fu dichiarata un Istituto di Credito di Diritto Pubblico ed organizzata con un nuovo statuto, che, modificato nel corso del tempo, rimase in vigore fino al 1995.

Gli anni '90

Nel 1995 la Banca è stata riorganizzata in base alla Legge 30 luglio 1990, N. 218 (la cosiddetta "Legge Amato"). All'epoca la Banca era una società per azioni di proprietà di Monte dei Paschi di Siena - Istituto di Diritto Pubblico (la "Fondazione"), un nuovo ente *non-profit*. In conformità alle disposizioni della Legge Amato, la Banca ha assunto la responsabilità esclusiva per tutte le attività bancarie, mentre lo scopo della Fondazione è stato limitato alla realizzazione di progetti d'importanza sociale nei settori della ricerca scientifica, dell'istruzione e della sanità.

Il 25 giugno 1999 la Banca quota le proprie azioni alla Borsa Valori di Milano, segnando una tappa fondamentale sul sentiero del rafforzamento competitivo e dimensionale del Gruppo.

2000-2007

Con la quotazione inizia un'intensa fase di espansione territoriale ed operativa, caratterizzata dai seguenti principali sviluppi:

- acquisizione di partecipazioni in alcune banche regionali con forte radicamento territoriale, fra cui Banca Agricola Mantovana S.p.A.;
- potenziamento delle strutture operative nei segmenti strategici del mercato, attraverso lo sviluppo di società prodotte (Consum.it, MPS *Leasing & Factoring*, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. – nata dalla fusione per incorporazione di MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A. in MPS Banca per l'impresa S.p.A. -, MP *Asset management* e MPS Banca Personale S.p.A.);



- sviluppo della produttività commerciale, con l'obiettivo di migliorare il livello di assistenza e consulenza ai risparmiatori e alle imprese, attraverso modelli di servizio specializzati per segmento di clientela;
- consolidamento dell'attività in alcune realtà di rilievo strategico, quali i mercati del *Private banking* e del risparmio previdenziale;
- attuazione di un vasto programma di apertura di nuovi sportelli nel Gruppo;
- acquisizione del 59% di Biverbanca S.p.A. da Intesa Sanpaolo.

2008 - L'acquisizione di Banca Antonveneta S.p.A.

Il 30 maggio 2008, sulla base di un accordo preliminare stipulato l'8 novembre 2007, l'Emittente ha perfezionato l'acquisizione di Banca Antonveneta S.p.A. da Banco Santander S.A. al prezzo di € 9.000/mln, al netto della partecipazione in Interbanca S.p.A. L'acquisizione di Banca Antonveneta S.p.A. ha rappresentato per BMPS un'occasione importante quanto ad appetibilità industriale, linearità della *governance* e dimensione. In particolare, l'operazione ha evidenziato un forte razionale strategico, poiché ha consentito e, in prospettiva, consentirà:

- il consolidamento del ruolo di terzo polo bancario in Italia in grado di competere con gli altri gruppi *leader* nel mercato domestico europeo;
- il forte rafforzamento del *core business* attraverso una maggiore penetrazione del mercato domestico *retail* in Italia;
- una significativa crescita dimensionale con l'incremento del numero degli sportelli (da circa 2000 a circa 3000 unità) e della quota di mercato (dal 6% al 9%) e con il rafforzamento della presenza nel nord Italia.

L'operazione è stata finanziata tramite:

- un aumento di capitale, con offerta delle azioni in opzione agli azionisti di BMPS, pari a circa € 5.000/mln;
- un aumento di capitale mediante emissione di azioni da offrire in sottoscrizione a JP Morgan, per un ammontare di circa € 1.000/mln;
- un offerta al pubblico indistinto di un prestito obbligazionario denominato "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Tasso Variabile Subordinato Upper Tier II 2008-2018" per un ammontare nominale pari a € 2.100/mln;
- un finanziamento ponte di iniziali € 1.560/mln messo a disposizione da un *pool* di banche formato da Citigroup, Goldman Sachs, Credit Suisse, JPMorgan, Merrill Lynch e Mediobanca.

Per il rimborso di tale finanziamento è prevista anche la cessione di *assets* ritenuti non strategici.

Per ulteriori informazioni, si veda il Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento 11971 relativo all'acquisizione di parte di BMPS dell'intero capitale sociale di Banca Antonveneta S.p.A..

Il suindicato documento è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Siena, Piazza Salimbeni n. 3, nonché consultabile sul sito internet dell'Emittente www.mps.it.

Fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A. nella capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.

In data 31 dicembre 2008 Banca Antonveneta S.p.A. è stata fusa per incorporazione in BMPS, capogruppo del Gruppo Montepaschi, con decorrenza degli effetti civilistici dalle ore 23.59 del 31 dicembre 2008 e contabili/fiscali dal 1° giugno 2008. Contestualmente è avvenuto il conferimento del ramo d'azienda, del valore di € 3.200/mln e composto da oltre n. 400 sportelli, a favore della "nuova" Banca Antonveneta, una banca a servizio del triveneto con avvio di operatività dal 1° gennaio 2009.

A seguito della cessione della quota di Banca Monte Parma S.p.A., dell'intero pacchetto azionario di Valorizzazioni Immobiliari S.p.A. e di altre operazioni perfezionate a livello di Gruppo nel corso del 2008, il finanziamento originario di € 1.560/mln più sopra descritto, si è ridotto, - al 31 dicembre 2008 - ad € 1.150/mln.

2009

In data 1 gennaio 2009 Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha conferito il ramo d'azienda costituito da 437 sportelli alla Nuova Banca Antonveneta S.p.A., che contestualmente ha modificato la sua denominazione in Banca Antonveneta S.p.A. Nonostante il conferimento, che rientra nel piano di creazione della banca rete per il triveneto ed è stato perfezionato in continuità di valori contabili, Banca Antonveneta S.p.A. resterà una società interamente controllata dalla capogruppo BMPS.

In data 24 febbraio 2009, l'Emittente e la cordata composta dal Consorzio Cooperative Costruzioni unitamente a Unieco Società Cooperativa, Società Italiana Condotte d'Acqua e Condotte Immobiliare (di seguito, anche la "Cordata"), quest'ultima tramite la Società - costituita *ad hoc* - "Progetto Sviluppo Marinella S.p.A.", hanno dato corso al perfezionamento dell'accordo preliminare siglato in data 10 ottobre 2008 avente ad oggetto la cessione, da parte dell'Emittente in favore della Cordata, di una quota pari al 75% del capitale sociale di Marinella S.p.A. per un controvalore pari ad euro 64 milioni.

In data 25 marzo 2009 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Banca Toscana S.p.A. in Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in seguito all'approvazione dell'operazione da parte dell'assemblea degli azionisti dell'Emittente avvenuta il 4 marzo 2009. L'incorporazione, autorizzata dalla Banca d'Italia il 23 gennaio scorso e con efficacia civilistica dal 30 marzo 2009, si pone in linea con le indicazioni emerse dal Piano industriale di Gruppo 2008-2011 e rappresenta l'ultimo passaggio con il quale si chiude il processo di razionalizzazione delle strutture e dei processi operativi di Gruppo, senza che il forte presidio sul territorio ne risenta. I benefici che deriveranno dall'integrazione sono quantificabili, annualmente, in € 48/mln di sinergie di costo ed € 31/mln di maggiori ricavi attesi. Non sono previsti esuberanti di personale. Al 30 settembre 2008 Banca Toscana S.p.A. aveva 450 filiali e circa 900.000 clienti. Il totale della raccolta era di € 25.800/mln ed il totale degli impieghi € 14.700/mln; nei primi nove mesi del 2008 la Banca ha conseguito un utile netto di € 115.400/mln.

In data 27 marzo 2009, il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati al 31 dicembre 2008 del Gruppo Montepaschi, il quale, nonostante il difficile contesto, ha rafforzato la relazione con la clientela e ha realizzato importanti interventi di riassetto organizzativo e commerciale coerentemente con quanto previsto dal Piano Industriale 2008-2011 (tra cui la fusione per incorporazione di Banca Antonveneta S.p.A., Banca Agricola Mantovana S.p.A. e Banca Toscana S.p.A. nella capogruppo bancaria BMPS). L'utile netto consolidato, anteriormente all'applicazione della *Purchase Price Allocation*, è di circa € 1.020/mln, mentre si attesta su € 953/mln successivamente all'applicazione della stessa.

In data 2 aprile 2009, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Clessidra Sgr, per conto del fondo da essa gestito Clessidra Capital Partners II, hanno sottoscritto l'accordo definitivo per la *partnership* nel settore del risparmio gestito. In base agli accordi siglati in data 29 ottobre 2008, Clessidra ha acquisito una partecipazione indiretta del 67% nel capitale sociale delle società BMPS attive nel risparmio gestito (Monte Paschi *Asset management* Sgr e ABN Amro *Asset management* Italy Sgr), mentre BMPS ha acquisito una partecipazione indiretta pari al 33%. Contestualmente alla firma degli accordi, e per finanziare l'operazione, è stato sottoscritto un contratto con un *pool* di banche italiane. La valutazione delle società trasferite è di € 570/mln e comprende circa € 170/mln di eccesso di capitale delle società di gestione. L'operazione genera per il Gruppo Montepaschi una plusvalenza di circa € 200/mln. Con questa operazione Clessidra Sgr e BMPS sviluppano una società di gestione del risparmio *leader* nel mercato italiano dell'*asset management*, caratterizzata da elevata professionalità ed indipendenza. L'operazione ha ottenuto le necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

In data 29 aprile 2009 l'Assemblea ordinaria ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2008 di BMPS ed ha contestualmente deliberato di destinare € 98,8/mln a remunerazione del capitale (€ 0,0268 per ogni azione di risparmio, € 0,0268 per ogni azione privilegiata, € 0,013 per ogni azione ordinaria con godimento regolare); lo stacco della cedola avverrà il 18 maggio 2009 e la data di pagamento sarà il 21 maggio 2009. Nella stessa seduta è stato presentato il bilancio consolidato di esercizio al 31 dicembre 2008. L'Assemblea, in sede ordinaria, dopo aver fissato a 12 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ed a 2 quello dei Vice Presidenti di BMPS, ha deliberato di nominarne membri, per gli esercizi 2009, 2010 e 2011: Giuseppe Mussari (Presidente), Francesco Gaetano Caltagirone (Vice Presidente), Ernesto Rabizzi (Vice Presidente), Fabio Borghi, Turiddo Campaini, Massimiliano Capece Minutolo, Graziano Costantini, Frédéric Marie de Courtois d'Arcollières, Lorenzo Gorgoni, Alfredo Monaci, Andrea Pisaneschi e Carlo Querci. Per gli stessi esercizi sono stati nominati, in qualità di membri effettivi del Collegio Sindacale: Tommaso Di Tanno (Presidente), Leonardo Pizzichi e Marco Turchi; i sindaci supplenti sono Paola Serpi e Luigi Liaci. Infine, l'Assemblea ha autorizzato l'acquisto di azioni proprie della Banca fino ad un massimo di n. 70.000.000.

In data 14 maggio 2009 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la relazione trimestrale al 31 marzo 2009.

4.1.1 *Denominazione legale e commerciale dell'Emittente*

La denominazione legale e commerciale dell'Emittente è "Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A."

4.1.2 *Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione*

BMPS è iscritta all'Albo delle Banche con il numero 5274 nonché, in qualità di società facente parte del Gruppo Monte dei Paschi di Siena (il "**Gruppo MPS**" o il "**Gruppo**" o il "**Gruppo Montepaschi**"), all'Albo dei Gruppi Bancari con il numero 1030.6. L'Emittente è inoltre registrata presso il Registro delle Imprese di Siena con il numero 00884060526 ed il numero di P.IVA 00884060526.

4.1.3 *Data di costituzione e durata dell'Emittente*

L'Emittente è stata costituita in data 14 agosto 1995 ai sensi della legge italiana per atto a rogito Notaio Giovanni Ginanneschi del 14 agosto 1995 (Rep. 102609 - Racc. 30376).

Ai sensi dell'Articolo 5 dello statuto, la durata dell'Emittente è stabilita al 31 dicembre 2100, fatte salve eventuali proroghe previste dalla legge.

4.1.4 *Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale*

La sede legale di BMPS si trova in Piazza Salimbeni 3, 53100, Siena, Italia, ed il numero di telefono è +39 0577 294 111.

L'Emittente è costituito nella forma di società per azioni ai sensi della legislazione italiana.

4.1.5 *Qualsiasi fatto recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità*

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. **PANORAMICA DELLE ATTIVITA'**

5.1 **Principali attività**

Il Gruppo Montepaschi, la cui attività bancaria risale al 1472, è uno dei principali poli bancari e creditizi del panorama finanziario italiano, con una forte connotazione di banca commerciale.

Il Gruppo opera sull'intero territorio nazionale - con una capillare presenza nelle regioni dell'Italia centrale - e sui principali mercati finanziari internazionali, svolgendo attività di intermediazione creditizia, di gestione del risparmio, di gestione del patrimonio dei clienti *private*, di intermediazione sui mercati finanziari, di erogazione di servizi finanziari ai clienti *corporate* ed altri servizi bancari. Inoltre il Gruppo offre, grazie alla *partnership* strategica con AXA, prodotti assicurativi e previdenziali.

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente è a capo del Gruppo Montepaschi, caratterizzato da:

- una struttura centrale di coordinamento direzionale e gestionale facente capo a BMPS che, quale capogruppo del Gruppo Montepaschi, oltre alle attività di banca commerciale, svolge le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società controllate;



- una struttura di distribuzione costituita dalle reti bancarie di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.³, di Banca Antonveneta S.p.A., di Biverbanca S.p.A. e dalla rete di promotori finanziari di MPS Banca Personale S.p.A.;
- una struttura di produzione costituita dalle banche e dalle società finanziarie del Gruppo Montepaschi espressamente dedicate allo sviluppo di strumenti finanziari specialistici da offrire al mercato (c.d. società prodotto). In particolare il Gruppo è attivo nel credito al consumo attraverso la società Consum.it, nel risparmio gestito attraverso Monte Paschi Asset Management S.G.R. e sue controllate⁴, nell'offerta di prodotti di credito alle imprese a medio e lungo termine e di prodotti di finanza strutturata, nelle attività di *corporate finance* e *capital markets* tramite MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. e nell'offerta di pacchetti integrati di leasing e factoring con MPS Leasing & Factoring S.p.A.;
- una struttura di servizio, costituita dalle società del Gruppo dedicate alla gestione delle attività informatiche, immobiliari e delle altre attività di supporto al Gruppo. In particolare, (i) il Consorzio Operativo Gruppo MPS sviluppa e gestisce i sistemi informatici e di telecomunicazione del Gruppo, (ii) la società MPS Gestione Crediti S.p.A. gestisce i crediti *non performing* di Gruppo e (iii) la società Paschi Gestioni Immobiliari S.p.A. gestisce il patrimonio immobiliare, strumentale e non strumentale del Gruppo.

Il Gruppo opera - attraverso il predetto modello organizzativo - nei seguenti principali settori di attività:

- (A) *commercial banking e distribution network*, svolgendo attività di raccolta del risparmio e di erogazione di servizi finanziari e non, ed offrendo un'ampia gamma di prodotti e servizi di intermediazione creditizia a favore dei clienti *retail*;
- (B) *corporate banking e capital markets* svolgendo attività di (i) raccolta del risparmio e di erogazione di servizi finanziari ai clienti *corporate* e *key client*, (ii) amministrazione e negoziazione di titoli, per conto proprio e conto terzi e (iii) garanzia e collocamento di titoli anche mediante la partecipazione ad appositi consorzi;
- (C) *private banking e wealth management* offrendo ai clienti *private* una vasta gamma di servizi e prodotti personalizzati in grado di soddisfare le esigenze dei clienti in materia di gestione patrimoniale e pianificazione finanziaria, promozione finanziaria ed *asset management*.

Al 31 dicembre 2008, il Gruppo vanta un *network* distributivo costituito in Italia da 3.104 sportelli domestici⁵ distribuiti, in termini percentuali, in misura pari al 36,2% nelle regioni dell'Italia centrale, al 42,2% nel Nord ed al 21,6% nel Sud e nelle isole⁶. Al 31 marzo 2009 il numero degli sportelli domestici è salito a 3.107 unità.

³ In data 21 settembre 2008 è avvenuta la fusione per incorporazione di Banca Agricola Mantovana SpA in Banca Monte dei Paschi di Siena; in data 30 marzo 2009 analoga operazione ha interessato Banca Toscana.

⁴ Nel mese di marzo 2009 è stata perfezionata la cessione delle controllate Asset Management Sgr SpA e Gruppo AAA SpA, facenti capo al Gruppo Montepaschi, con contestuale *partnership* con il Gruppo Clessidra.

⁵ Il dato non comprende i presidi specialistici della società MPS Capital Services Banca per l'Impresa S.p.A.

⁶ Fonte: Relazione finanziaria al 31 dicembre 2008.

Il patrimonio clienti complessivo del Gruppo si attesta, al 31 dicembre 2008, a circa 6,4 milioni di unità, con un contributo diretto di Consum.it, con clienti propri, intorno alle 380.000 unità. L'evoluzione della clientela conferma la netta vocazione *retail* del Gruppo, rafforzata dall'acquisizione di Banca Antonveneta S.p.A. Nell'esercizio 2008 il Gruppo ha presentato un tasso di acquisizione di nuovi clienti (*acquisition rate*) pari al 7,4% ed un tasso di mantenimento di vecchi clienti (*retention rate*) pari al 95,2%⁷. Al 31 marzo 2009 il patrimonio clienti risulta pari a circa 6,3 milioni di unità.

Al 31 dicembre 2008, il Gruppo Montepaschi:

- (i) con un totale attivo pari a circa € 214.000/mln è il terzo gruppo bancario in Italia⁸ (al 31 marzo 2009 l'attivo è pari a circa € 208.000/mln);
- (ii) sviluppa oltre € 142.000/mln di raccolta diretta da clientela (3° a livello nazionale⁹) ed un totale di impieghi alla clientela di oltre 145 miliardi di Euro (3° a livello nazionale¹⁰). Al 31 marzo 2009 la raccolta diretta e gli impieghi verso clientela sono risultati rispettivamente pari a circa € 139.000/mln e € 145.000/mln;
- (iii) ha un totale di *asset under management* pari a circa € 46.400/mln (€ 44.500/mln al 31 marzo 2009);
- (iv) è tra i maggiori operatori nel settore *bancassurance* con una raccolta premi pari a circa € 3.300/mln nel 2008 ed una quota di mercato pari al 8,03% del mercato italiano¹¹ (al 31 marzo 2009 la raccolta premi è risultata pari a circa € 1.200/mln);
- (v) ha una significativa presenza nel credito specialistico con una quota di mercato (nel 2008) pari al 4,9% nel credito al consumo¹² e 5,07% nel *factoring*¹³, ed al 4,6% nel *leasing*¹⁴.

Nell'ambito della Finanza d'Impresa è proseguita l'attività svolta da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. nei vari segmenti di operatività (*global market, corporate finance, investment banking* e finanza ordinaria), attraverso la proposta di soluzioni all'avanguardia in grado di integrare la tradizionale offerta creditizia.

Al 31 dicembre 2008, il risultato operativo netto del Gruppo è pari a circa € 961/mln. di cui circa il 98% è realizzato sul mercato domestico (€ 289/mln al 31 marzo 2009).

Al 31 dicembre 2008 il Gruppo conta 32.951 dipendenti a libro paga (32.882 al 31 marzo 2009).

5.2 Principali mercati

⁷ Fonte: Relazione finanziaria al 31 dicembre 2008

⁸ Fonte: ABI.

⁹ Fonte: ABI.

¹⁰ Fonte: ABI.

¹¹ Fonte ANIA

¹² Fonte Assofin

¹³ Fonte Assifact

¹⁴ Fonte Assilea



Il Gruppo Montepaschi è attivo sull'intero territorio nazionale e sulle principali piazze internazionali, con un'operatività che copre oltre all'attività bancaria tradizionale anche le attività di *asset management* (tramite *partnership*) e *private banking* (fondi comuni d'investimento mobiliari, gestioni patrimoniali, fondi pensione e polizze vita), *investment banking*, finanza innovativa (*project finance*, *merchant banking*, consulenza finanziaria) con una particolare attenzione al comparto *retail* delle famiglie e delle piccole e medie imprese.

In ambito internazionale l'offerta di prodotti è realizzata mediante l'innovativo modello di servizio denominato "International Partner - Consulenza e Servizi" che, attraverso una rete di presidi esteri (filiali e uffici di rappresentanza), si propone di accompagnare e facilitare l'evoluzione dimensionale ed i processi di crescita dei rapporti commerciali e delle opportunità di *business* con le piccole e medie imprese.

Un tratto caratteristico del Gruppo Montepaschi, conseguenza anche del forte radicamento territoriale delle aziende bancarie che ne fanno parte, è il saper coniugare il perseguimento degli obiettivi della crescita e della creazione del valore, propri di ogni impresa orientata al mercato, con il sistema dei valori espresso dai territori e dalle comunità di riferimento. Grazie all'attenzione che da sempre la Banca presta alle problematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile il titolo azionario "Monte dei Paschi di Siena" è un componente dei principali indici finanziari di sostenibilità: "DOW JONES SUSTAINABILITY INDEX-EURO STOXX", "FTSE4GOOD e FTSE4Good ENVIRONMENTAL LEADERS" e "ETHIBEL".

In data 10 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha approvato un nuovo Piano Industriale di Gruppo per il periodo 2008-2011 che punta a valorizzare al meglio l'acquisizione di Banca Antonveneta S.p.A. attuando una profonda ristrutturazione dell'intero Gruppo Montepaschi. Per aumentare l'efficacia commerciale nelle aree ad elevato presidio naturale, la rete distributiva del Gruppo è stata ridefinita secondo un principio di esclusività territoriale attraverso l'integrazione in BMPS di Banca Toscana S.p.A., Banca Agricola Mantovana S.p.A., di Banca Antonveneta S.p.A. e il ridisegno della struttura organizzativa e distributiva. Pertanto, al 31 marzo 2009, le banche commerciali del Gruppo sono così strutturate:

- BMPS, con 2.599 sportelli a seguito dell'integrazione di Banca Agricola Mantovana S.p.A. e Banca Toscana S.p.A. e dell'apporto degli sportelli di Banca Antonveneta non situati nel Triveneto, si collocherà in posizione di "leadership" (oltre il 10% di quota di mercato) nell'Italia centrale e nella maggior parte del Sud Italia .
- Banca Antonveneta S.p.A. focalizzata nel Triveneto con 403 sportelli .
- Biverbanca S.p.A., banca locale con 105 sportelli, leader di mercato nelle province di Biella e Vercelli.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

BMPS, non facente capo ad alcun gruppo di riferimento, è la società capogruppo del Gruppo MPS e svolge, oltre all'attività bancaria, le funzioni di indirizzo, governo e controllo unitario sulle società finanziarie e strumentali controllate.

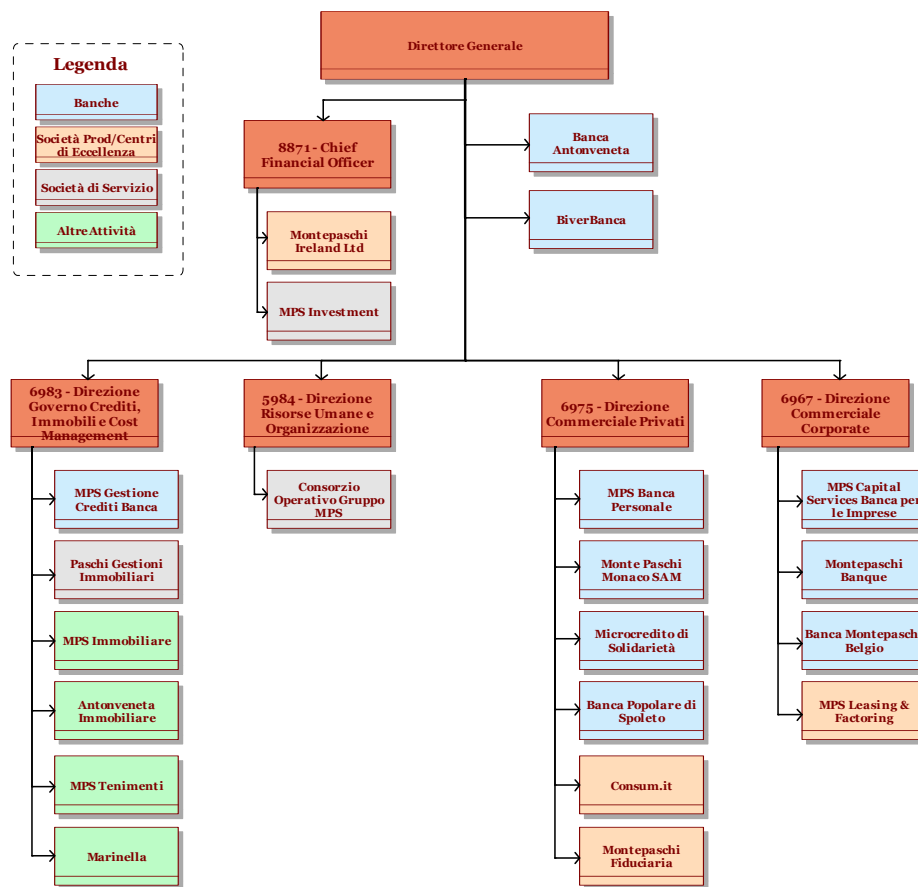
BMPS, quale banca che esercita l'attività di direzione e coordinamento del Gruppo MPS, ai sensi dell'articolo 61, quarto comma, del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e di coordinamento, disposizioni alle componenti del Gruppo, e ciò anche per



l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza e nell'interesse della stabilità del Gruppo.

Si riporta di seguito la struttura organizzativa dei riporti societari delle principali società del Gruppo MPS alla data del Documento di Registrazione. Si precisa che il capitale sociale delle società di seguito indicate è interamente detenuto da BMPS direttamente o tramite società controllate al 100%, con le eccezioni debitamente segnalate con note (dati partecipazioni al 31 marzo 2009).

Gruppo MONTEPASCHI: Riporti Societari



Situazione al 28.04.2009

- (1): Biverbanca: partecipata al 59%
- (2): Marinella: partecipata al 25%
- (3): Microcredito di Solidarietà: partecipata al 40%
- (4): Banca Popolare di Spoleto: partecipata al 25,9%

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti nelle prospettive dell'Emittente

BMPS attesta che a partire dal 31 dicembre 2008 non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso

Nell'ambito dell'esercizio in corso, il Gruppo Montepaschi sarà impegnato nel capitalizzare le scelte compiute nell'ultimo anno e mezzo (razionalizzazione della linea di distribuzione, joint venture e/o *partnership* nel settore assicurativo e del risparmio gestito, cessione di *asset* non strategici) focalizzandosi ulteriormente sul *core business* commerciale e sugli interventi di efficientamento della struttura di costo, con l'obiettivo di proseguire lungo il sentiero di sviluppo definito dal Piano Industriale 2008-2011.

Con riferimento alla solidità patrimoniale, il Gruppo Montepaschi persegue l'obiettivo di un TIER I pari al 6.5%-7% e di un Total Capital Ratio intorno all'11%; in tale ambito, previa delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è stata avviata la procedura di sottoscrizione di obbligazioni bancarie speciali di cui all'art. 12 del decreto legge 29 novembre 2008, n°185, convertito dalla L. 28 gennaio 2009 n°2 – comunemente noti come "Tremonti Bond" - ed attuato tramite il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2009. Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione, il Ministero dell'economia e delle finanze non ha ancora comunicato la decisione in ordine alla sottoscrizione degli strumenti finanziari e al relativo ammontare, così come previsto dall'art. 2, comma 4, del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 25 febbraio 2009.

Si rappresenta che quanto sopra descritto potrebbe ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente.

8. PREVISIONI DI STIME

L'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo e Collegio Sindacale

La gestione della Banca è affidata al consiglio di amministrazione (il "**Consiglio di Amministrazione**"), ed al direttore generale (CEO) (il "**Direttore Generale**") che si occupa della gestione dell'operatività giornaliera della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione è, composto da dodici membri. Ogni membro del Consiglio di Amministrazione deve soddisfare i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge. La verifica di tali requisiti deve essere partecipata alla Banca d'Italia in ottemperanza alle Istruzioni di Vigilanza della stessa.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, ma non figura fra i membri dello stesso. Ai sensi del Codice Civile italiano, la Banca è tenuta ad avere un collegio sindacale (il "**Collegio Sindacale**"). Di seguito si riporta l'indicazione dei membri di cui è stata deliberata la nomina e/o il rinnovo da parte dell'Assemblea della Banca in data 29 aprile 2009.

Consiglio di Amministrazione



Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione alla data del presente Documento di Registrazione con l'indicazione delle principali attività svolte dagli stessi all'esterno della Banca.

Nome	Carica	Principali attività esterne
Giuseppe Mussari	Presidente	Membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo dell'Associazione Bancaria Italiana Membro del Consiglio Generale del Consorzio Pattichiari Membro del Supervisory Board di AXA S.A. Membro del Comitato di Indirizzo di Toscana Life Sciences Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Rosselli Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cotec Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Italia Cina Membro del Comitato Promotore della Fondazione Symbola
Francesco Gaetano Caltagirone	Vice Presidente	Presidente di Caltagirone S.p.A. Presidente di Caltagirone Editore S.p.A. Presidente de il Messaggero S.p.A. Presidente de il Gazzettino S.p.A. Presidente di Eurostazioni S.p.A. Consigliere di Assicurazioni Generali S.p.A. Consigliere di Cimentas A. S. (Istanbul) Consigliere di Immobiliare Caltagirone S.p.A. Consigliere di Aalborg Portland a/s. Consigliere dell'Associazione Bancaria Italiana
Ernesto Rabizzi	Vice Presidente	Presidente della Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Presidente del Consorzio Operativo del GruppoMPS Presidente di Consum.it S.p.A. Consigliere del Fondo Pensione Complementare per i dipendenti di BMPS Vice Presidente Biofund S.p.A.
Fabio Borghi	Consigliere	Presidente di MPS Gestione Crediti Banca S.p.A. Presidente di MPS Banca Personale S.p.A. Presidente del Fondo Pensione Complementare per i dipendenti di BMPS Consigliere della Cassa di Previdenza Aziendale per il Personale di BMPS
Turiddo Campaini	Consigliere	Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Unicoop – Firenze Soc. Coop.

		Consigliere di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. Membro della Giunta e del Gruppo della CCAA di Firenze
Massimiliano Capece Minutolo	Consigliere	Consigliere di Caltagirone S.p.A. Consigliere di Vianini Lavori S.p.A. Consigliere di Cementir Italia S.p.A. Consigliere di Immobiliare Caltagirone S.p.A. Consigliere di Grandi Stazioni S.p.A.
Graziano Costantini	Consigliere	Presidente Etruria & C. SRL Consigliere G.M.S. SRL Vice Presidente Toscana Discount SRL Amm.re Delegato e Direttore Generale Etruria Soc. Cooperativa
Frédéric Marie de Courtois d'Arcollières	Consigliere	Amministratore Delegato AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. Amministratore Delegato AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A. Presidente AXA MPS Financial Consigliere di AXA Assicurazioni S.p.A.
Lorenzo Gorgoni	Consigliere	Consigliere di Associazione Bancaria Italiana Consigliere di Telecom Italia Media S.p.A.
Alfredo Monaci		Già Vice Presidente Sansedoni S.p.A. Già Consigliere Immobiliare Novoli S.p.A. Già Consigliere Eurobic Toscana
Andrea Pisaneschi	Consigliere	Presidente di Banca Antonveneta S.p.A. Consigliere di AXA MPS Assicurazioni Vita S.p.A. Consigliere di AXA MPS Assicurazioni Danni S.p.A.
Carlo Querci	Consigliere	Consigliere di Banca Antonveneta S.p.A. Consigliere di Monte Paschi Banque S.A.

I membri del Consiglio di Amministrazione sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Banca in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea Generale Annuale degli Azionisti tenutasi il 29 aprile 2009. L'attuale Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Le assemblee degli azionisti possono essere convocate dal Consiglio di Amministrazione e in generale devono essere convocate su richiesta dei titolari di almeno il 10% delle azioni ordinarie in circolazione. Gli amministratori rimangono in carica per un periodo di tre anni e sono nominati con

voto di lista. Il Presidente e il/i Vice Presidente/i¹⁵ sono nominati a maggioranza dei soci votanti fra gli amministratori eletti nel Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori possono essere rieletti per periodi consecutivi e il loro incarico può essere revocato in qualsiasi momento dagli azionisti con diritto di voto in sede di assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, di regola, presso la sede legale della Banca. Le riunioni sono convocate dal Presidente e di norma si tengono una volta al mese e quando ne sia fatta richiesta, motivata e con l'indicazione degli argomenti da trattare, da almeno tre componenti del Consiglio. Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche dal Collegio Sindacale ovvero individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale previa comunicazione scritta al Presidente del Consiglio di Amministrazione. E' prevista la partecipazione alle riunioni anche tramite video-conferenza. Il quorum per le riunioni del Consiglio di Amministrazione è rappresentato dalla maggioranza degli amministratori in carica. Le delibere sono adottate con il voto della maggioranza degli amministratori presenti alle riunioni. All'assemblea degli azionisti spetta altresì la determinazione del compenso degli Amministratori per l'intera durata del loro incarico.

Comitato Esecutivo

Attualmente non è stato costituito alcun comitato esecutivo¹⁶.

Direttore Generale

Il Direttore Generale deve possedere i requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalla legge e la relativa verifica, effettuata dal Consiglio di Amministrazione, deve essere comunicata alla Banca d'Italia ai sensi della normativa bancaria italiana.

L'attuale Direttore Generale è Antonio Vigni, nominato con effetto dal 1 giugno 2006.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ha altresì la facoltà di rimuoverlo o sospenderlo dalla carica. Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione pur non avendo diritto di voto sulle delibere approvate in tali riunioni.

Il Direttore Generale si occupa di tutte le operazioni e gli atti non espressamente riservati al Consiglio di Amministrazione o al Comitato Esecutivo. Sovrintende, inoltre, alla struttura e all'amministrazione della Banca in generale di cui ha la responsabilità e dà attuazione alle delibere del Consiglio di Amministrazione. Partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e sottopone diverse questioni all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, comprese le questioni relative ai prestiti, al coordinamento delle attività del Gruppo e all'assunzione di funzionari e dipendenti.

Collegio Sindacale

La Banca, come tutte le società per azioni italiane, è controllata dal Collegio Sindacale che ha un dovere di rendicontazione nei confronti degli azionisti in sede di assemblea annuale per l'approvazione del bilancio di esercizio. Il Collegio Sindacale è chiamato a verificare che la Banca

¹⁵ Lo statuto prevede che il numero dei Vice Presidenti sia determinato dall'Assemblea stessa in un massimo di due.

¹⁶ Lo statuto prevede anche la possibilità da parte del Consiglio di Amministrazione di costituire il Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni determinando i limiti della delega. Al momento il Comitato Esecutivo non è stato costituito.



agisca in conformità alla legislazione applicabile e al suo statuto, rispetti i principi della corretta amministrazione, mantenga un'adeguata struttura organizzativa, controlli interni e sistemi contabili e amministrativi. I membri del Collegio Sindacale sono tenuti a riunirsi almeno ogni 90 giorni e possono presenziare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, degli azionisti e del Comitato Esecutivo. Il Collegio Sindacale della Banca è composto da tre membri effettivi e due supplenti. I Sindaci sono nominati dagli azionisti in sede di assemblea generale per un periodo di tre anni e possono essere rieletti per periodi consecutivi. All'assemblea degli azionisti spetta altresì la determinazione del compenso dei Sindaci per l'intera durata del loro incarico.

I membri del Collegio Sindacale sono stati nominati in data 29 aprile 2009 e rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

I membri del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede della Banca in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena.

La tabella che segue riporta l'attuale composizione del Collegio Sindacale indicando per ciascun membro le principali cariche ricoperte al di fuori della Banca.

Nome	Carica	Principali attività esterne
Tommaso Di Tanno	Presidente	Presidente del Consiglio di Amministrazione delle Assicurazioni di Roma, Mutua Assicuratrice S.p.A. Presidente del Consiglio di Amministrazione di SISAL S.p.A. Consigliere di Amministrazione di INA-Assitalia S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Caltagirone S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale di Vodafone Omnitel NV Presidente del Collegio Sindacale di British American Tobacco S.p.A. Sindaco effettivo di Atlantia (già Autostrade) S.p.A. Sindaco effettivo di Alitalia - CAI Presidente del Collegio Sindacale di PRIMA S.G.R. S.p.A. (già Monte Paschi <i>Asset Management</i> S.G.R. S.p.A.)
Marco Turchi	Sindaco	Presidente del Collegio Sindacale Alifin S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale STA S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale Amministrazioni Immobiliari S.p.A. Presidente del Collegio Sindacale CE.SE.CO S.p.A. Sindaco Revisore di Siena Ambiente S.p.A. Sindaco effettivo di PRIMA S.G.R. S.p.A. (già Monte Paschi <i>Asset Management</i> S.G.R. S.p.A.)
Leonardo Pizzichi	Sindaco	Presidente del Collegio Sindacale della MPS Banca Personale S.p.A. Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Toscana Life Sciences Presidente del Collegio Sindacale di MPS SIM



Nome	Carica	Principali attività esterne
		S.p.A Presidente del Collegio Sindacale di Montepaschi Leasing & Factoring S.p.A Sindaco Effettivo dal 2006 del Fondo Pensione di Previdenza Complementare Dipendenti
Luigi Liaci	Sindaco supplente	Presidente del Collegio Sindacale di Sviluppo Immobiliare Salentino S.r.l. Presidente del Collegio Sindacale di Vestas S.r.l Presidente del Collegio Sindacale di Lecce S.I.G.A. S.r.l. Sindaco Effettivo di Import Levante S.r.l. Sindaco Effettivo di Fices S.p.A. Sindaco Effettivo di Centro sanitario del Salento S.r.l.
Paola Serpi	Sindaco supplente	Sindaco revisore di Aerospazio S.r.l. Sindaco revisore di Terme Antica Querciolaia S.p.A. Sindaco revisore di Società Agricola Dievole S.p.A. Sindaco revisore di Glassiena S.p.A.

Chief Financial Officer (CFO)

La carica di *Chief Financial Officer (CFO)*, con compiti di pianificazione, bilancio, *tax planning*, tesoreria e *capital allocation/management*, è ricoperta da Marco Morelli, con decorrenza dal 20 ottobre 2008.

Senior Management

La tabella che segue riporta i nomi dei componenti del *senior management* della Banca, indicandone i rispettivi ruoli nonché la data della nomina da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.(da aggiornare).

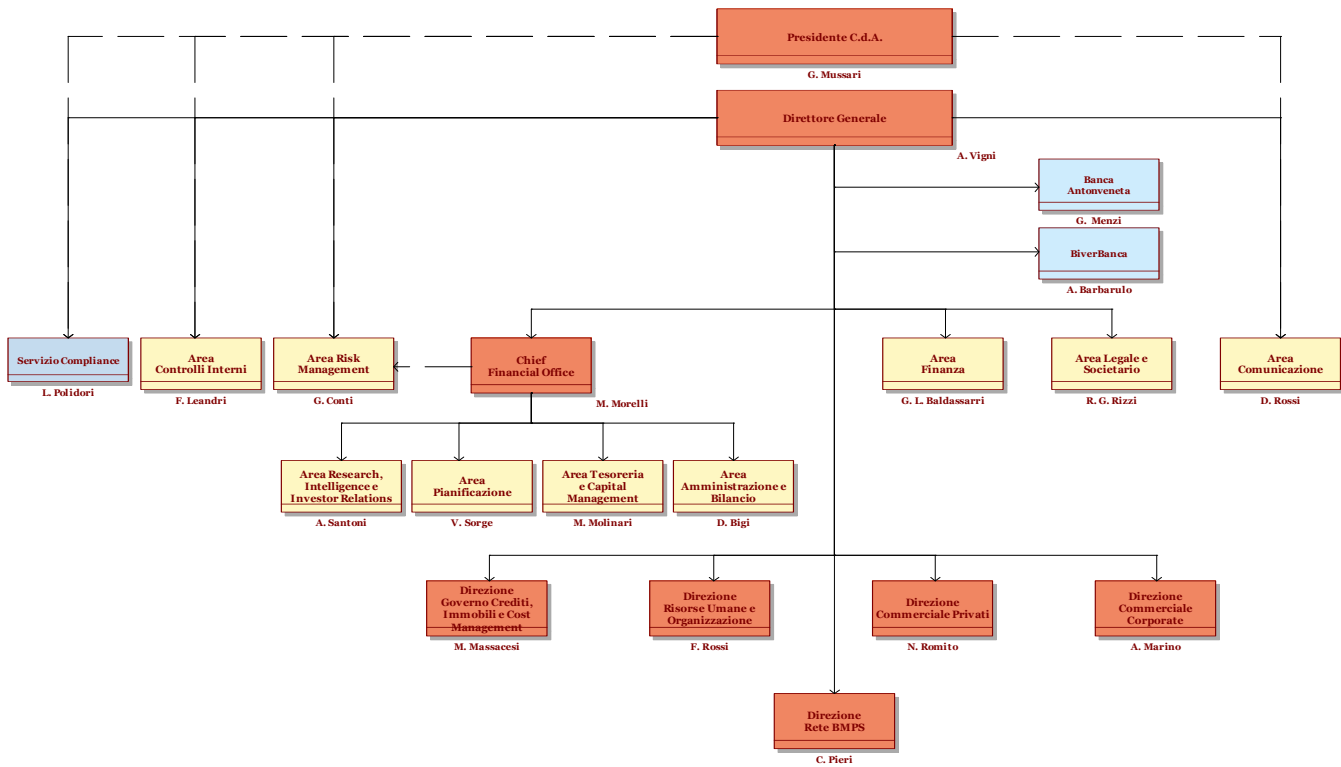
Nome	Carica	Nomine dal CdA
Antonio Vigni	Direttore Generale	25 maggio 2006
Fabrizio Rossi	Vice Direttore Generale Vicario*	27 maggio 2009
Giuseppe Menzi	Vice Direttore Generale	26 giugno 2006
Marco Morelli	Vice Direttore Generale	26 giugno 2006
Nicola Romito	Vice Direttore Generale	26 giugno 2006
Antonio Marino	Vice Direttore Generale	28 agosto 2008

*L'incarico del Vice Direttore Generale Vicario è stato conferito da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 28 agosto 2008 fino al 30 aprile 2009 e successivamente riconfermato in data 7 maggio 2009 con decorrenza 1 maggio 2009 - 31 dicembre 2009.

Il grafico di seguito riportato descrive la struttura del *senior management* alla data del presente Documento di Registrazione.



Capogruppo Bancaria



9.2 Conflitti di interesse

L'Emittente è una banca italiana con azioni quotate su mercati regolamentati e, come tale, gestisce la materia dei conflitti di interesse dei membri dei propri organi di amministrazione, direzione e vigilanza in conformità alle prescrizioni dell'art. 2391 codice civile ("*Interessi degli amministratori*") e dell'art. 136 ("*Obbligazioni degli esponenti bancari*") del Decreto Legislativo n. 385/1993 (Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia - TUB). L'Emittente dichiara che, alla data del presente Documento di Registrazione, non sussistono in capo ai membri dei propri organi di amministrazione, direzione e vigilanza conflitti, in atto o potenziali, tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente ed i loro interessi privati e/o le loro obbligazioni nei confronti di terzi, fatti salvi quelli ricorrenti nel contesto di specifiche deliberazioni adottate dall'Emittente in conformità a quanto previsto dai citati artt. 2391 codice civile e 136 TUB.

Inoltre l'Articolo 26, paragrafo 5, dello statuto dell'Emittente, prevede che i membri del Collegio Sindacale della Banca non possono ricoprire altri incarichi presso altre banche non appartenenti al Gruppo MPS e in altre banche controllate congiuntamente.

A maggior completamento delle informazioni rese l'Emittente rende noto che la presenza di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza è assicurata dalle modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione disciplinate all'interno dello Statuto; infatti, ai sensi dell'Art. 15, in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione, per ciascuna lista presentata dai soci, almeno due candidati, specificamente indicati, dovranno possedere i requisiti di indipendenza stabiliti

per i sindaci a norma di legge e gli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dal Codice di autodisciplina delle società quotate. Al Consiglio di Amministrazione spetta, ai sensi dell'art. 3 del citato Codice, il compito di valutare l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi.

Relativamente alle operazioni con parti correlate alcuni elementi informativi vengono descritti nel bilancio 2008 nella Nota Integrativa - PARTE H - Operazioni con parti correlate, pag. 347 e seguenti.

10. PRINCIPALI AZIONISTI

Secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle altre comunicazioni ricevute ai sensi della normativa vigente e dalle altre informazioni a disposizione, gli unici azionisti che alla data del 1 giugno 2009 partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 2% del capitale sociale, rappresentato da azioni con diritto di voto, sono:

Azionista	n. azioni possedute	% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea ordinaria	% sul capitale sociale avente diritto di voto in assemblea straordinaria	% sul capitale sociale totale
JP Morgan Chase & Co. ¹⁷	308.389.584 ordinarie	5,56	4,62	4,61
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	2.544.187.735 ordinarie	45,875	55,049	55,171
	1.131.879.458 privilegiate			
	18.592.066 risparmio			
Caltagirone Francesco Gaetano	248.000.000 ordinarie	4,47	3,71	3,70
Axa S.A.	253.846.370 ordinarie	4,58	3,80	3,79
Unicoop Firenze S.c.a r.l.	185.176.232 ordinarie	3,34	2,77	2,76

10.1 Indicazione del soggetto che direttamente o indirettamente esercita il controllo sull'emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, nessun soggetto esercita il controllo sulla Banca, in quanto non esiste nessun azionista che possieda la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. Inoltre, l'art. 14 dello Statuto della Banca prevede che nessuna fondazione bancaria possa disporre di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; a tal riguardo il comma 7 del menzionato art. 14 dispone quanto segue: "Qualora una fondazione bancaria in sede di assemblea ordinaria, secondo quanto accertato dal presidente dell'assemblea durante lo svolgimento di essa e immediatamente prima del compimento di ciascuna operazione di voto, sia in grado di

¹⁷ Di tale partecipazione JP Morgan Chase & Co detiene indirettamente la nuda proprietà di n. 295.236.070 azioni ordinarie, pari al 5,32% del capitale sociale ordinario, tramite JP Morgan Securities Ltd e JP Morgan Whitefriars, mentre l'usufrutto è costituito a favore di BMPS. Il diritto di voto relativo a tali azioni, spettante all'usufruttuario, risulta sospeso fintanto che il diritto di usufrutto a favore di BMPS sarà in essere.

esercitare, in base alle azioni depositate dagli azionisti presenti, il voto che esprime la maggioranza delle azioni presenti e ammesse al voto, il presidente fa constatare tale situazione ed esclude dal voto la fondazione bancaria, ai fini della deliberazione in occasione della quale sia stata rilevata detta situazione, limitatamente a un numero di azioni che rappresentino la differenza più un'azione fra il numero delle azioni ordinarie depositate da detta fondazione e l'ammontare complessivo delle azioni ordinarie depositate da parte dei rimanenti azionisti che siano presenti e ammessi al voto al momento della votazione.".

10.2 **Eventuali accordi dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente**

Alla data del presente Documento di Registrazione la Banca non è a conoscenza di alcun accordo dalla cui attuazione possa derivare una variazione del proprio assetto di controllo.

11. **INFORMAZIONI FINANZIARIE**

11.1 **Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati**

La presente sezione incorpora mediante riferimento i dati del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario contenuti nelle relazioni di bilancio certificate consolidate di BMPS e nelle relazioni di bilancio certificate individuali relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

Ulteriori informazioni sono fornite nei documenti finanziari incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico".

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi contenuti nel bilancio consolidato dell'Emittente chiuso, rispettivamente, al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007 si riporta di seguito un sintetico sommario dei riferimenti di pagina dei documenti pubblicati sul sito internet www.mps.it.

Informazioni Finanziarie	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2008	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2007
Stato Patrimoniale	Pag. 4	Pag. 4
Conto Economico	Pag. 6	Pag. 6
Rendiconto Finanziario	Pag. 7	Pag. 7
Prospetto variazioni patrimonio netto	Pag. 9	Pag. 9
Criteri contabili e note esplicative	Pag. 13	Pag. 13
Relazione di revisione	Pag. n.d.*	Pag n.d.*

*La relazione di revisione è collocata come ultimo documento del fascicolo cartaceo del bilancio.]

11.2 **Bilanci**

I bilanci consolidati ed il bilanci individuali dell'Emittente relativi agli esercizi chiusi in data 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si fa rinvio.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi finanziari chiusi in data 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007 sia consolidate che riferite alla Banca quale capogruppo bancaria sono state revisionate con esito positivo dalla società di revisione KPMG S.p.A. Le relazioni della società di revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie più recenti riportate nel presente Documento di Registrazione sono state tratte dalla relazione finanziaria al 31 dicembre 2008 (sulla quale la Società di Revisione ha espresso con apposita relazione, in data 9 aprile 2009, un giudizio senza rilievi) e dalla relazione trimestrale al 31 marzo 2009 (ultimo documento contabile periodico pubblicato).

Tale documentazione è incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo Capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si fa rinvio.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

Dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo BMPS ha approvato in data 14 maggio 2009 la relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2009 (non sottoposta a revisione da parte di KPMG). Tale relazione trimestrale consolidata è incorporata mediante riferimento al presente Documento di Registrazione, nonché messa a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate nel successivo capitolo 14 "Documenti a disposizione del pubblico", cui si fa rinvio.

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi contenuti nella relazione trimestrale consolidata per il trimestre chiuso al 31 marzo 2009 si riporta di seguito un sintetico sommario dei riferimenti di pagina del documento pubblicato sul sito internet www.mps.it.

Informazioni Finanziarie	Trimestre chiuso al 31 marzo 2009
Note esplicative	Pag. 5
Conto economico riclassificato con criteri gestionali	Pag. 11
Stato patrimoniale riclassificato	Pag. 13

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Nel corso della propria attività ordinaria il Gruppo MPS, similmente a ciò che si riscontra per altri gruppi bancari, è coinvolto in diversi procedimenti giudiziari, aventi ad oggetto contestazioni in materia di: (i) anatocismo; (ii) collocamento di titoli obbligazionari emessi da Paesi e società poi in *default*; (iii) collocamento di piani e prodotti finanziari.

La Banca ritiene che tali procedimenti non siano in grado di incidere significativamente sulle proprie attività e sulla propria situazione economico-finanziaria dell'Emittente e del Gruppo MPS.

Peraltro, a fronte delle stime effettuate circa la probabilità di soccombenza nei giudizi suddetti, sono stati effettuati, al 31 dicembre 2008, accantonamenti nel Fondo per Rischi ed Oneri per una somma

pari a € 260/mln. Tali fondi sono ritenuti adeguati per la copertura delle potenziali passività che potrebbero derivare dai giudizi in corso. Per una descrizione di maggiore dettaglio relativa ai procedimenti giudiziari ed arbitrali in corso, si rinvia a quanto esposto in merito nel bilancio al 31 dicembre 2008 e nella relativa relazione finanziaria di accompagnamento.

Di seguito si riporta una sintesi dei procedimenti legali più significativi (esposti in ordine decrescente per importanza, rischiosità e valore) che, alla data del presente Documento di Registrazione, coinvolgono il Gruppo:

Anatocismo

A seguito del mutamento di indirizzo della Corte di Cassazione sulla legittimità della prassi di capitalizzare trimestralmente gli interessi a debito maturati sui conti correnti, a decorrere dal 1999 si è assistito ad un progressivo incremento di cause promosse da correntisti per la retrocessione degli interessi passivi frutto dell'anatocismo trimestrale. Le vertenze, che riguardano fattispecie antecedenti all'aprile 2000 – data di entrata in vigore del D.Lgs. 342/1999, che ha legittimato la capitalizzazione trimestrale degli interessi condizionandola alla applicazione sia sui conti a debito che a quelli a credito – sono state gestite nel corso dell'ultimo esercizio come in passato, mediante la valorizzazione degli argomenti giuridici utilizzabili, in quanto condivisi da parte della dottrina e di certa giurisprudenza di merito, a fondamento dell'operato oggetto di contestazione. A ciò è corrisposta l'effettuazione di adeguati accantonamenti in bilancio.

Collocamento obbligazioni

Nella gestione di tali vertenze la Banca è impegnata nella ricerca di sbocchi transattivi nelle ipotesi di significativa criticità difensiva. E' presumibile che, in considerazione del progressivo maturare dei termini prescrizionali, l'incidenza di tali cause e delle relative soccombenze possa gradualmente diminuire.

Collocamento piani finanziari

Per tali tipologie di cause, in relazione alle quali, come per le altre, sono stati effettuati opportuni accantonamenti in bilancio, si è registrato, nel corso dell'esercizio 2008, una discreta incidenza delle soluzioni conciliative. Riguardo alle cause chiuse con sentenza nel corso dell'esercizio, quelle che hanno registrato una soccombenza della Banca si attestano ampiamente al di sotto della soglia del 50%.

Collocamento prodotti strutturati

Anche per tali tipologie di cause la tendenza conciliativa ha mantenuto rilievo nel corso dell'esercizio 2008. Le vertenze continuano ad essere gestite, come in passato, mediante l'utilizzo delle argomentazioni giuridiche consentite dall'attuale quadro giurisprudenziale e la valorizzazione di tutti gli elementi fattuali invocabili a difesa.

Pendenze riguardanti l'applicazione della normativa antiriciclaggio

Nel corso dell'esercizio 2008 risultano pendenti alcuni procedimenti amministrativi contro la Banca riguardanti l'applicazione della normativa antiriciclaggio.

Altre pendenze rilevanti

Causa civile iscritta al n. 4806 08 RG del Tribunale di Firenze

La causa ha ad oggetto la domanda di risarcimento di asseriti danni per responsabilità contrattuale avanzata dalla Cooperativa Toscana Tabacchi a r.l. in l.c.a. nei confronti della Banca unitamente ad altri Istituti di credito.

Vertenze contro il Ministero del Tesoro

Nel corso dell'esercizio non si registrano novità circa il progresso del giudizio proposto presso il Consiglio di Stato in appello avverso la sentenza del TAR Lazio del 22 marzo 2002 in materia di rinegoziazione dei mutui con oneri a carico dello Stato o di altri Enti Pubblici. I mutui sono stati nel frattempo in gran parte rinegoziati e la Banca ha approntato un piano pluriennale di appostazione a bilancio del relativo onere.

A conclusione di una ispezione del Ministero del Tesoro è stata contestata alla Banca la detenzione di somme in esubero rispetto alla percentuale detenibile nello svolgimento dell'attività di cassa per conto dell'Istituto Postelegrafonici. Avverso tale contestazione è stato proposto ricorso al TAR del Lazio, eccedendo, peraltro, l'avvenuta maturazione del termine di prescrizione quinquennale.

Causa civile iscritta al n. 35638 05 RG del Tribunale di Torino

La causa ha ad oggetto una contestazione relativa alla elevazione di un protesto e la conseguente richiesta di danni. Il Tribunale di Torino, con sentenza depositata il 30 ottobre 2007 ha respinto la domanda, condannando gli attori al pagamento a favore della Banca convenuta delle spese di lite. La controparte ha proposto appello, ed il Giudice di seconde cure ha confermato la decisione di primo grado condannando la controparte alla integrale rifusione delle spese di entrambi i gradi di giudizio. Alla data di pubblicazione del presente Documento di Registrazione è pendente il ricorso presso la Corte di Cassazione.

Procedimenti giudiziari di ex Banca Antonveneta

In seguito alle operazioni societarie avvenute nel corso del 2008 BMPS ha ereditato alcune pendenze a carico di ex Banca Antonveneta.

Di seguito sono riportate le principali vertenze in questione:

Azioni in essere promosse dalla Curatela Fallimentare della Casillo Grani

Nel giugno del 1999 la curatela della società in oggetto ha promosso una causa di risarcimento danni per asserita concessione abusiva di credito quantificati nella misura dei crediti non bancari ammessi al passivo del fallimento. Il giudizio si è concluso e si ritiene che l'azione risarcitoria non possa essere riproposta.

Nello stesso periodo la curatela ha altresì promosso un'azione revocatoria ex art 67 II L.F. avente ad oggetto rimesse con carattere solutorio. La vertenza ha avuto un iter processuale complesso per alcune questioni pregiudiziali risolte le quali è presumibile che la curatela dia nuovo impulso al giudizio. Ad oggi, peraltro, il giudizio non risulta ancora riassunto.



Altre azioni rilevanti

Si segnalano alcune cause di risarcimento danni per segnalazioni illegittime in centrale rischi.

Ad eccezione di quanto esposto, nel corso dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono stati procedimenti governativi, legali o arbitrali (compresi i procedimenti pendenti o minacciati di cui BMPS sia a conoscenza) che possano avere, o che abbiano avuto nel passato recente, impatti significativi sulla situazione finanziaria o sulla profittabilità dell'Emittente.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

Successivamente al 31 marzo 2009, data delle ultime informazioni finanziarie infrannuali pubblicate alla data del presente Documento di Registrazione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo MPS.

12. CONTRATTI IMPORTANTI

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività, BMPS non ha concluso alcun contratto importante che possa comportare per i membri del Gruppo un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli Strumenti Finanziari.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Ai fini della redazione del presente Documento di Registrazione non è stato rilasciato alcun parere o relazione di esperti, ad eccezione del *rating* assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di *rating* (vedi tabella sotto).

13.1 Rating dell'Emittente

Alla data del presente Documento di Registrazione, la Banca aveva assegnato il seguente *rating* dalle principali agenzie di *rating*:

Agenzia di <i>Rating</i>	Debito a Medio-Lungo Termine	Debito a Breve Termine	Outlook	Data ultimo report
Moody's ¹⁸	Aa3	P-1	Stabile	4 giugno 2008
Standard & Poor's ¹⁹	A	A-1	Negativo	17 dicembre 2008

¹⁸ Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Hanno un *rating* minore rispetto ai titoli della categoria precedente (Aaa) in quanto godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposti a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di *rating* (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). Il *rating* a breve termine assegnato all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. Ulteriori informazioni sulle scale dei *rating* assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

¹⁹ Il *rating* a lungo termine assegnato all'Emittente è "A" ed indica una forte capacità di pagamento degli interessi e del capitale, ma una certa sensibilità agli effetti sfavorevoli di cambiamento di circostanze o al mutamento delle condizioni economiche. Il

Fitch Ratings ²⁰	A	F1	Stabile	2 giugno 2008
-----------------------------	---	----	---------	---------------

13.2 Le informazioni provenienti da terzi contenute nel presente Documento di Registrazione sono state riprodotte fedelmente e, per quanto l'Emittente sappia e sia in grado di accertare sulla base di tali informazioni, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

14. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per l'intera validità del presente Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la propria sede in Piazza Salimbeni, 3, 53100 Siena, la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto della Banca;
- bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008;
- bilancio consolidato dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007;
- bilancio individuale dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007;
- relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2009;
- relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2008;
- relazione della società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidata al 31 dicembre 2008;
- la relazione della società di revisione sull'esame della situazione patrimoniale consolidata e del conto economico consolidata pro-forma del Gruppo MPS per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007;
- una copia del presente Documento di Registrazione.

Tali documenti possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente www.mps.it, ad eccezione dell'atto costitutivo che sarà disponibile, su richiesta, presso la Segreteria Generale dell'Emittente.

rating a breve termine assegnato all'Emittente è "A-1" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

²⁰ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente è "A" ed indica un credito di qualità elevata ed una bassa prospettiva di rischio. Indica, inoltre, una forte capacità di far fronte agli impegni finanziari assunti. Tale capacità può tuttavia essere più vulnerabile a cambiamenti di circostanze o condizioni economiche generali, rispetto a rating superiori. Il rating a breve termine assegnato all'Emittente è "F1" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.



L'Emittente si impegna a rendere disponibili con le modalità di cui sopra le informazioni concernenti la propria struttura societaria e le situazioni consolidate successive al 31 marzo 2009, data dell'ultimo documento periodico pubblicato.